

Codice A1111C

D.D. 30 novembre 2022, n. 810

Affidamento a SCR Piemonte S.p.A., organismo in house providing della Regione Piemonte, dello svolgimento delle attività di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, primo comma, del R.D. n. 1775/1933, relativamente a tredici concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico. Approvazione dello schema di contratto. Impegni delegati multipli di spesa, di euro 25.048,13 (cap...



ATTO DD 810/A1111C/2022

DEL 30/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Affidamento a SCR Piemonte S.p.A., organismo in house providing della Regione Piemonte, dello svolgimento delle attività di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, primo comma, del R.D. n. 1775/1933, relativamente a tredici concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico. Approvazione dello schema di contratto. Impegni delegati multipli di spesa, di euro 25.048,13 (cap. 122042/2022), di euro 58.445,64 (cap. 122042/2023), di euro 2.500,00 (cap. 114165/2022) e di euro 2.500,00 (cap. 114165/2023). (Cod. beneficiario 142483).

Premesso che:

- l'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 79/1999, come modificato dall'art. 11 quater del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, con legge 11 febbraio 2019, n. 12, ha demandato alle Regioni la disciplina dell'assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico (con potenza nominale media di concessione superiore ai 3.000 Kilowatt) al momento della loro scadenza, revoca o decadenza;
- la Regione Piemonte ha dato attuazione a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni con la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), definendo le relative modalità e procedure;
- con legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 e ss.mm.ii. la Regione Piemonte ha istituito una Società di Committenza Regionale (SCR Piemonte S.p.A.), società di capitali interamente partecipata dalla Regione, con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, società che opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale vigente, svolgendo funzioni di centrale di committenza e di stazione unica

appaltante in materia di contratti pubblici di forniture, servizi e lavori, ivi compresa l'attività di redazione dei documenti preliminari alle procedure di evidenza pubblica, nonché le ulteriori attività tecnico-amministrative tramite risorse interne o per il tramite di affidamento a terzi nel rispetto delle procedure a evidenza pubblica;

- con deliberazione n. 22-6868 del 18 maggio 2018 la Giunta Regionale ha approvato la “Convenzione quadro tra la Regione Piemonte e la Società di Committenza della Regione Piemonte (SCR Piemonte S.p.A.) per le attività d’acquisto di forniture e servizi, di erogazione di servizi tecnico-professionali e di supporto e per la realizzazione di lavori pubblici”, sottoscritta tra le parti in data 15 giugno 2018, che definisce, per le attività che SCR svolge per le strutture regionali, la metodologia di determinazione del relativo corrispettivo;
- l’art. 5 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici” stabilisce le condizioni che consentono la disapplicazione del Codice dei contratti pubblici e pertanto il ricorso all’affidamento diretto “in house providing”;
- la SCR Piemonte S.p.A. rientra tra gli Organismi regionali “*in house providing*” in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, della sua sottoposizione a controllo analogo e dell’affidamento pubblico delle attività svolte ed è inclusa nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all’art. 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016;
- con D.G.R. n. 12-4729 del 4.03.2022, su proposta della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tutela delle Acque, cui compete, in accordo con le altre Strutture regionali competenti, l’attuazione delle disposizioni impartite dalla sopra citata legge regionale n. 26 del 29 ottobre 2020, è stato approvato lo schema di Convenzione quadro tra la Regione Piemonte e la SCR Piemonte S.p.A. per il servizio di supporto per le attività di attuazione della legge regionale n. 26/2020, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di SCR n. 14 del 9 febbraio 2022, della durata di anni cinque dalla sua sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per espressa volontà delle parti per ulteriori cinque anni e comunque fino al completamento da parte della SCR di tutte le attività affidate dalla struttura regionale competente entro la scadenza della Convenzione;
- la suddetta Convenzione, sottoscritta dalla SCR Piemonte S.p.A. e dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, rispettivamente il 22 e il 29 marzo 2022, disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra le parti nell’ambito di attuazione della legge regionale n. 26/2020, per le attività che la SCR svolgerà con riferimento alle grandi concessioni idroelettriche, scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio e ricomprese nell’allegato alla D.G.R. n. 28-2708 del 29 dicembre 2020, attività riconducibili alle seguenti tipologie: a) analisi, verifica e strutturazione per ciascun impianto delle informazioni contenute nei rapporti di fine concessione di cui all’art. 6 della legge regionale n. 26/2020 e della documentazione disponibile in atti dell’Amministrazione Regionale, Provinciale e della Città Metropolitana; b) identificazione delle informazioni di base per la strutturazione del bando di assegnazione delle concessioni; c) supporto nell’impostazione della procedura di assegnazione e nella definizione dei contenuti del bando, attività tutte che SCR Piemonte S.p.A. svolgerà in regime di “*in house providing*”; d) espletamento del procedimento di assegnazione, mediante idonee piattaforme informatiche, attività quest’ultima che la SCR svolgerà in qualità di centrale di committenza della Regione Piemonte;
- l’elenco delle grandi derivazioni idroelettriche ricadenti sul territorio piemontese, già aggiornato con determinazione dirigenziale n. 827 del 16.12.2021 del Settore Tutela delle

acque della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, è stato da ultimo nuovamente aggiornato con determinazione dirigenziale n. 583 del 27.10.2022 del citato Settore, al fine di ricomprendervi la concessione di derivazione, scaduta, relativa all'impianto Valsoera-Telessio (codice utenza regionale TO01862), da considerarsi una grande derivazione idroelettrica in quanto facente parte del complesso sistema di grandi derivazioni idroelettriche dell'alta Valle Orco;

- dall'istruttoria del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio e dall'espletamento delle attività oggetto del servizio di supporto per l'attuazione della legge regionale n. 26/2020, commissionato dalla Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, è emersa la necessità di integrare e completare la base conoscitiva essenziale propedeutica alla predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento delle nuove concessioni, mediante l'acquisizione delle complete e corrette informazioni di carattere patrimoniale inerenti alle concessioni in essere;
- la ricerca di professionalità interna all'Ente attivata dalla Direzione regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio con nota prot. n. 65751/A11000 del 6.10.2022, volta a reperire soggetti con specifica esperienza per lo svolgimento delle attività preordinate alla predisposizione delle relazioni finali, per ciascuna derivazione idroelettrica, contenenti gli esiti delle analisi e delle verifiche di dettaglio rispetto a quanto dichiarato nei rapporti di fine concessione, ha dato esito negativo;
- le attività finalizzate alla patrimonializzazione delle grandi derivazioni idroelettriche sono strettamente connesse alle attività da svolgere da SCR Piemonte S.p.A. in regime di "*in house providing*" ai fini dell'esercizio, da parte della società medesima, delle funzioni di centrale unica di committenza regionale per le procedure di assegnazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica, per l'attuazione della legge regionale n. 26/2020 e, pur configurandosi quali attività ulteriori rispetto a quelle di cui al servizio di supporto attribuito a SCR Piemonte S.p.A. dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, sono riconducibili a quelle genericamente indicate dall'art. 2, comma 1, lett. a) della Convenzione sottoscritta rispettivamente il 22 e il 29 marzo 2022 tra SCR Piemonte S.p.A. e la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio, che la SCR svolge in regime di "*in house providing*";
- risulta opportuno, con riferimento alle tredici grandi concessioni idroelettriche scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio e ricomprese nell'allegato alla sopra richiamata determinazione dirigenziale n. 583 del 27.10.2022 del Settore Tutela delle acque, rivolgersi alla SCR Piemonte S.p.A., la quale – svolgendo le funzioni di centrale unica di committenza – rappresenta la soluzione più efficace ed efficiente per raccordare le fasi di predisposizione delle complesse informazioni funzionali alla predisposizione dei bandi con la fase di assegnazione delle grandi concessioni idroelettriche;
- in ottemperanza all'art. 5 della Convenzione quadro tra Regione Piemonte e SCR Piemonte S.p.A., per il servizio di supporto per le attività di attuazione della l. r. n. 26/2020, sottoscritta da SCR Piemonte S.p.A. e da Regione Piemonte, l'affidamento delle specifiche attività deve essere oggetto di apposito atto di affidamento adottato con determinazione dirigenziale della struttura regionale competente nel quale sono stabiliti gli importi da corrispondere a SCR Piemonte S.p.A., le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, le ulteriori forme di coordinamento e cooperazione tra le Parti, la durata degli incarichi e ogni altro aspetto operativo necessario allo svolgimento dell'incarico; in attuazione di quanto già stabilito nella

medesima Convenzione;

- la Direzione della Giunta regionale, con comunicazioni agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, si è espressa dichiarando che, in forza del sopra richiamato art. 5 della Convenzione quadro sottoscritta il 22 e il 29 settembre 2022, trattandosi, per quanto riguarda il servizio di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, primo comma, del R.D. n. 1775/1933, di atto di affidamento demandato alla struttura regionale affidante, non occorre l'adozione di una previa deliberazione della Giunta regionale;
- SCR Piemonte S.p.A. con apposita nota prot. n. 8181 del 27.10.2022 acquisita al protocollo della Regione al n. 70064 in data 28.10.2022 e agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, ha inviato l'offerta economica, successivamente aggiornata come da mail in data 10.11.2022 agli atti del citato Settore, per un importo complessivo di euro 68.437,52, comprensivo di eventuali incarichi a professionalità esterne a SCR Piemonte S.p.A. e di oneri previdenziali ove dovuti, I.V.A. esclusa, per lo svolgimento delle attività finalizzate alla patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, con riferimento alle suddette tredici grandi concessioni idroelettriche scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio, importo da corrisondersi nella misura del 30% dopo la sottoscrizione tra la Regione Piemonte e la SCR Piemonte S.p.A. dell'atto di affidamento dell'incarico, per un ulteriore 40% a seguito della produzione da parte della SCR, nel corso del 2023, per le cinque concessioni già scadute, identificate con i codici utenza TO0002 (impianto "Pont-Bardonetto" con presa in Comune di Locana), TO0003 (impianto "Villa" con di Ceresole Reale), TO01289 (impianto "Baronetto", con presa in Comune di Locana), TO01290 (impianto "Rosone", con presa in Comune di Locana) e TO01292 (impianto "Rosone", con presa in Comune di Ceresole Reale), i cui rapporti di fine concessione sono già pervenuti alla SCR, delle relazioni di fine attività, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico e per il restante 30% a seguito della trasmissione da parte della SCR, presumibilmente nel corso del 2023, delle relazioni di fine attività relative alle restanti concessioni, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;
- è stata valutata dal Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale la congruità economica dell'offerta inviata da SCR Piemonte S.p.A. per un importo complessivo di euro 68.437,52 (I.V.A. esclusa), come risulta da apposito parere agli atti del citato Settore, sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile Unico del Procedimento;
- le spese per oneri, diritti di segreteria, catastali, di conservatoria e le altre spese eventualmente sostenute per conto della struttura regionale competente, preventivamente autorizzate dalla Regione e non coperte dal corrispettivo di cui sopra e quantificate in un importo presuntivo non superiore nel massimo a 5.000,00 euro potranno essere rimborsate dalla Regione alla SCR dietro presentazione dei regolari documenti contabili corredati da documentazione giustificativa.

Ritenuto di affidare a SCR Piemonte S.p.A. lo svolgimento delle attività finalizzate alla patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, con riferimento alle tredici grandi concessioni idroelettriche scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio e ricomprese nell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 583 del 27.10.2022 del Settore Tutela delle acque della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, attività riconducibili alle seguenti tipologie:

- a. verifica di tutta la documentazione di carattere patrimoniale inserita nei rapporti di fine

concessione;

- b. sopralluoghi presso ogni impianto per analisi e verifica di dettaglio rispetto a quanto dichiarato all'interno dei succitati rapporti;
- c. acquisizione e disamina dei contenuti della documentazione disponibile in atti dell'Amministrazione Regionale, Provinciale e della Città Metropolitana e dei concessionari;
- d. ricerca, acquisizione e disamina della documentazione attestante la presenza di diritti reali sugli immobili, comprese attività preliminari e indagini ipocatastali mediante accesso telematico o diretto presso gli uffici competenti;
- e. predisposizione di una relazione a fine attività, per ogni derivazione idroelettrica, corredata di documentazione tecnica e relativi elaborati cartografici, che contenga gli esiti delle valutazioni di cui sopra e le indicazioni in merito alle ulteriori attività necessarie al perfezionamento della patrimonializzazione delle opere.

Ritenuto conseguentemente di impegnare a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, C.F./P.IVA 09740180014 (codice beneficiario 142483):

1) la somma di euro 25.048,14, comprensiva di I.V.A. al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato disposto sul capitolo 122042 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (P.d.C. U.1.03.02.11.999) ;

2) la somma di euro 58.445,64, comprensiva di I.V.A. al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, 1972, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato disposto sul capitolo 122042 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2023) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (P.d.C. U.1.03.02.11.999);

3) la somma di euro 2.500,00 per il rimborso delle spese presuntivamente quantificate nell'importo massimo di euro 5.000,00, per oneri, diritti di segreteria, catastali, di conservatoria e delle altre spese eventualmente sostenute da S.C.R., preventivamente autorizzate dalla Regione e non coperte dal corrispettivo di cui sopra, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato disposto sul capitolo 114165 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) dal Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (P.d.C. U.1.03.02.16.999);

4) la somma di euro 2.500,00 per il rimborso delle spese presuntivamente quantificate nell'importo massimo di euro 5.000,00, per oneri, diritti di segreteria, catastali, di conservatoria e delle altre spese eventualmente sostenute da S.C.R., preventivamente autorizzate dalla Regione e non coperte dal corrispettivo di cui sopra, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato disposto sul capitolo 114165 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2023) dal Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (P.d.C. U.1.03.02.16.999);

Osservato che le suddette attività dovranno concludersi, per le concessioni già scadute, i cui rapporti di fine concessione sono già pervenuti a SCR, entro settanta giorni dalla data di incarico con la consegna delle relazioni di fine attività, prioritariamente per le cinque concessioni identificate con i codici utenza TO0002 (impianto "Pont-Bardonetto" con presa in Comune di Locana), TO0003 (impianto "Villa" con di Ceresole Reale), TO01289 (impianto "Baronetto", con presa in Comune di Locana), TO01290 (impianto "Rosone", con presa in Comune di Locana) e TO01292 (impianto "Rosone", con presa in Comune di Ceresole Reale). Relativamente alle utenze identificate con i codici TO01862 e VB00355, per le quali il rapporto di fine concessione non è ancora disponibile, le attività saranno avviate a decorrere dalla data di comunicazione a S.C.R. di

consegna da parte del concessionario del rapporto di fine concessione e si concluderanno al massimo entro trenta giorni da tale data.

Visto lo schema di contratto allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, autorizzandone eventuali modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione, e che con il presente si approva, per l'affidamento a SCR Piemonte S.p.A. delle attività di supporto per la patrimonializzazione delle opere di cui in narrativa, nel quale sono stabiliti gli importi da corrispondere a SCR Piemonte S.p.A., le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, le ulteriori forme di coordinamento e cooperazione tra le Parti, la durata degli incarichi e ogni altro aspetto operativo necessario allo svolgimento dell'incarico;

Dato atto che:

- non è da corrispondere il contributo ANAC e che non è da richiedere un CIG in quanto la procedura di affidamento è in regime di *in house providing*;
- è agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza al 14.12.2022;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- sui predetti capitoli di spesa risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6, comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- artt. 17 e 18 delle L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e ss.mm.ii.;
- L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- artt. 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio d'imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- L. n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 1 - 4936 del 29.04.2022 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2022-2024);
- D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre

disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2.10.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

- Regolamento regionale n. 9 del 16.07.2021;
- Regolamento regionale n. 9 del 16.07.2021;
- L.R. n. 5 del 29.04.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale)";
- L.R. n. 6 del 29.04.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4.05.2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- L.R. n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 29-5808 del 13.10.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Variazione compensativa per l'anno 2022 tra capitoli di spesa regionali all'interno della Missione 01 Programma 03 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 (Direzione A11)";

determina

- di affidare a SCR Piemonte S.p.A. con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, C.F./P.IVA 09740180014 (codice beneficiario 142483) lo svolgimento delle attività finalizzate alla patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25, primo comma, del R.D. n. 1775/1933, relativamente a tredici concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio e ricomprese nell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 583 del 27.10.2022 del Settore Tutela delle acque della Direzione Ambiente, Energia, Territorio, attività riconducibili alle tipologie di cui in premessa, a fronte del corrispettivo di euro 83.493,77, I.V.A. inclusa, di cui all'offerta economica di SCR del 27.10.2022, come aggiornata con mail in data 10.11.2022, fatto salvo il rimborso delle spese, presuntivamente quantificate nell'importo massimo di euro 5.000,00, per oneri, diritti di segreteria, catastali, di conservatoria e delle altre spese eventualmente sostenute da SCR, preventivamente autorizzate dalla Regione e non coperte dal corrispettivo di cui sopra, che potranno essere rimborsate dalla Regione alla SCR dietro presentazione dei regolari documenti contabili corredati da documentazione giustificativa;
- di approvare lo schema di contratto, allegato al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, di cui si autorizzano eventuali modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione, nel quale sono stabiliti gli importi da corrispondere a SCR Piemonte S.p.A., le specifiche modalità di svolgimento delle prestazioni, le ulteriori forme di coordinamento e cooperazione tra le Parti, la durata degli incarichi e ogni altro aspetto operativo necessario allo svolgimento dell'incarico;
- di impegnare a favore di S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, C.F./P.IVA 09740180014 (codice beneficiario 142483):
 - 1) la somma di euro 25.048,13, comprensiva di I.V.A. al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato disposto sul capitolo 122042 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (P.d.C. U.1.03.02.11.999) ;
 - 2) la somma di euro 58.445,64, comprensiva di I.V.A. al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, 1972, facendovi fronte con la

disponibilità di cui al movimento contabile delegato disposto sul capitolo 122042 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2023) dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (P.d.C. U.1.03.02.11.999);

3) la somma di euro 2.500,00 per il rimborso delle spese, presuntivamente quantificate nell'importo massimo di euro 5.000,00, per oneri, diritti di segreteria, catastali, di conservatoria e delle altre spese eventualmente sostenute da SCR, preventivamente autorizzate dalla Regione e non coperte dal corrispettivo di cui sopra, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato disposto sul capitolo 114165 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022) dal Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (P.d.C. U.1.03.02.16.999);

4) la somma di euro 2.500,00 per il rimborso delle spese, presuntivamente quantificate nell'importo massimo di euro 5.000,00, per oneri, diritti di segreteria, catastali, di conservatoria e delle altre spese eventualmente sostenute da SCR, preventivamente autorizzate dalla Regione e non coperte dal corrispettivo di cui sopra, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile delegato disposto sul capitolo 114165 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2023) dal Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (P.d.C. U.1.03.02.16.999);

- di dare atto che gli impegni di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che sui predetti capitoli di spesa risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
- di trasmettere copia del presente provvedimento a SCR Piemonte S.p.A. e al Settore Rapporti con Società partecipate così come disposto dalla D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013.

Beneficiario: SCR Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Corso Marconi n. 10, C.F./P.IVA 09740180014

Importo: euro 88.493,77

Responsabile Unico del Procedimento: ing. Alberto SILETTO, Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale

Affidamento diretto a S.C.R. Piemonte S.p.A. *in house providing*

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Allegato

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING TRA
REGIONE PIEMONTE E SOCIETA' DI COMMITTENZA DELLA
REGIONE PIEMONTE S.P.A. PER IL SERVIZIO DI SUPPORTO
ALLE ATTIVITÀ DI ATTUAZIONE DELLA L.R. N.26/2020 IN
RELAZIONE ALLA PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE OPERE DI
CUI ALL'ART. 25 COMMA 1 DEL REGIO DECRETO
1775/1933.

TRA

la **Regione Piemonte**, con sede in Torino, piazza
Castello n. 165, C.F. 80087670016/P.IVA
02843860012, nella persona di:

_____, in qualità di _____

E

la **Società di Committenza della Regione Piemonte
S.p.A. (S.C.R. Piemonte SpA)**, con sede legale in
Torino, Corso Marconi n. 10, capitale sociale Euro
1.120.000,00= i.v., iscritta al Registro delle
Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al
n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA
09740180014, in persona _____, in qualità di

nel seguito per brevità anche «S.C.R.»

di seguito collettivamente indicati le «Parti»

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, all'art. 12, ha disposto, alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, il passaggio di proprietà delle opere di cui all'articolo 25, primo comma, del R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933, alle regioni, senza compenso ed in stato di regolare funzionamento;
- il medesimo articolo e successive modifiche e integrazioni ha attribuito alle regioni il compito di disciplinare con legge, entro il 31 ottobre 2020, le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico (impianti con potenza nominale media di concessione superiore a 3.000 kW);
- la Regione Piemonte, secondo le disposizioni impartite dalla Legge regionale n. 26 del 29 ottobre 2020 e s.m.i., disciplina le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico ricomprese nel territorio piemontese e le attua in raccordo con tutte le Strutture regionali

competenti, nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e dei principi fondamentali dell'ordinamento statale, nonché dei principi fondamentali di tutela della concorrenza, libertà di stabilimento, trasparenza e non discriminazione;

- il presente contratto attua quanto previsto dalla Convenzione quadro per un servizio di supporto per le attività di attuazione della Legge regionale n. 26/2020, Convenzione il cui schema è stato approvato (rispettivamente con D.G.R. n. 12-4729 del 4 marzo 2022 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. n. 14 del 9 febbraio 2022) e sottoscritta digitalmente dalla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - e Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A.;
- il contratto, in particolare, disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra le Parti per le attività che S.C.R. svolge e potrà svolgere su richiesta della struttura regionale competente con riferimento agli aspetti patrimoniali afferenti alle tredici grandi concessioni idroelettriche, scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio, ricomprese

nell'allegato alla determinazione dirigenziale n. 583 del 27.10.2022 del Settore Tutela delle acque della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;

- tale affidamento si rende necessario per rispondere adeguatamente alle esigenze intervenute nel corso dell'espletamento delle attività oggetto del servizio di supporto tecnico-funzionale commissionato dalla Regione - Direzione "Ambiente, Energia e Territorio" - Settore "Tutela delle Acque", con D.D. n. 245 del 31 maggio 2022, a S.C.R. al fine di integrare e completare la base conoscitiva essenziale propedeutica alla predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento delle nuove concessioni;
- tali attività in capo a S.C.R., di natura tecnica e amministrativa, rientranti nella suddetta Convenzione, sono le seguenti:
 - a) supportare la Regione Piemonte nell'istruttoria dei rapporti di fine concessione di cui all'art. 6 L.R. 26/2020;
 - b) progettare nel modo più adeguato ogni singola procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni di grande

derivazione idroelettrica, in base alle peculiari caratteristiche tecnologiche, patrimoniali, economico-finanziarie e ambientali di ogni centrale idroelettrica;

- c) ottimizzare le procedure di assegnazione delle concessioni idroelettriche ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

VISTO CHE

- S.C.R. nello svolgimento di tale servizio ha evidenziato alla Regione la necessità di dover acquisire ulteriori informazioni inerenti allo stato dell'arte patrimoniale delle varie centrali idroelettriche interessate, predisponendo, previa puntuale analisi da parte del proprio ufficio Espropri, un elenco di attività utili a integrare il pacchetto documentale tecnico/economico, indispensabile allo svolgimento della prestazione di propria competenza;
- il Settore regionale "Tutela delle acque" ha richiamato molteplici comunicazioni che evidenziano l'interdisciplinarietà della tematica e le ridotte tempistiche a disposizione;

- è stata, quindi, inoltrata formale richiesta da S.C.R. (nota prot. S.C.R. 5139 del 29 giugno 2022) al Settore regionale competente (Settore "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale") per procedere all'acquisizione delle complete e corrette informazioni di carattere patrimoniale inerenti alle concessioni in essere.

CONSIDERATO CHE

- è stata altresì richiesta a S.C.R. da parte del Settore regionale Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale la disponibilità a fornire il proprio supporto sulla tematica per gli aspetti connessi alla patrimonializzazione delle opere di cui all'art. 25 comma 1 del Regio Decreto 1775/1933;
- al fine di ottimizzare l'organizzazione ed il coordinamento delle attività di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b) e c) della succitata Convenzione già sottoscritta tra le Parti si è concordato di predisporre un contratto per il servizio di supporto, in regime di house providing, che S.C.R. può fornire alla Regione - "Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio" - nell'ambito delle attività di

patrimonializzazione conseguenti l'attuazione di quanto disposto all'art. 12 del D.Lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 in merito al passaggio di proprietà delle opere di cui all'articolo 25, primo comma, del R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933 alle regioni, senza compenso ed in stato di regolare funzionamento, alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia;

- con nota prot. n. 8181 del 27.10.2022, acquisita al protocollo della Regione al n. 70064 in data 28.10.2022 e agli atti del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale, S.C.R. ha inviato l'offerta economica, successivamente aggiornata come da mail in data 10.11.2022 agli atti del citato Settore, per un importo complessivo di euro 68.437,52, ivi compresi gli eventuali incarichi a professionalità esterne a S.C.R. Piemonte S.p.A. e comprensiva di oneri previdenziali ove dovuti, oltre I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, pari a euro 15.056,25 e così per complessivi euro 83.493,77, per lo svolgimento delle attività

finalizzate alla patrimonializzazione delle suddette opere;

- in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, è stato approvato lo schema del presente contratto

con D.D. del Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale n. del

e

con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. n. del

Tutto ciò premesso,

le Parti, come in epigrafe meglio generalizzate,

CONVENGONO E STIPULANO

quanto segue:

ARTICOLO 1 - VALORE DELLE PREMESSE

1. Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto e costituiscono anch'esse patto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il presente contratto attua la Convenzione Quadro, già sottoscritta tra Regione Piemonte e

Società di Committenza della Regione Piemonte S.P.A. che disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici nell'ambito di attuazione della L.R. 26/2020 per le attività che S.C.R. svolgerà su richiesta delle strutture regionali competenti con riferimento alle grandi concessioni idroelettriche, scadute o in scadenza nel prossimo quinquennio, ricomprese nell'allegato alla D.G.R. n. 28 - 2708 del 29 dicembre 2020, come aggiornato con determinazione dirigenziale n. 583 del 27.10.2022 del Settore Tutela delle acque della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

2. Le attività oggetto del presente contratto sono riconducibili alle seguenti tipologie:

attività di analisi, verifica e strutturazione, per ciascun impianto scaduto o in scadenza nel prossimo quinquennio, delle informazioni contenute nei Rapporti di Fine Concessione (art.6 L.R. 26/2020) e nella documentazione disponibile in atti dell'Amministrazione Regionale, Provinciale e della Città Metropolitana, nonché presso i competenti uffici catastali, Conservatorie, etc., finalizzate all'individuazione dell'attuale assetto patrimoniale;

in particolare, le attività comprendono:

- verifica di tutta la documentazione di carattere patrimoniale inserita nei rapporti di fine concessione;
- sopralluoghi presso ogni impianto per analisi e verifica di dettaglio rispetto a quanto dichiarato all'interno dei succitati rapporti;
- acquisizione e disamina dei contenuti della documentazione disponibile in atti dell'Amministrazione Regionale, Provinciale e della Città Metropolitana;
- ricerca, acquisizione e disamina della documentazione attestante la presenza di diritti reali sugli immobili, comprese attività preliminari e indagini ipocatastali mediante accesso telematico o diretto presso gli Uffici competenti;
- predisposizione di una relazione a fine attività, per ogni derivazione idroelettrica, corredata di documentazione tecnica e relativi elaborati cartografici, che contenga gli esiti delle valutazioni di cui sopra e le indicazioni in merito alle ulteriori attività necessarie al perfezionamento della patrimonializzazione delle opere.

Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, S.C.R. mette a disposizione le proprie risorse, competenze ed esperienze tecniche, amministrative e giuridiche nel settore della gestione patrimoniale e dei contratti pubblici, attingendo dal proprio personale in organico, ovvero avvalendosi di qualificate professionalità acquisite sul mercato.

Le attività sopra elencate rientrano tra quelle genericamente indicate nell'art. 2, comma 1, lettera a) della Convenzione quadro in essere tra le Parti, che S.C.R. svolge in regime di *house providing*.

3. S.C.R. espleta le suddette attività per conto della struttura regionale competente in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici e secondo quanto già definito in Convenzione.

4. Le suddette attività dovranno concludersi, per le concessioni già scadute i cui rapporti di fine concessione sono già pervenuti a S.C.R., entro settanta giorni dalla data di incarico con la consegna delle relazioni di fine attività, prioritariamente per le cinque concessioni identificate con i codici utenza T0002 (impianto "Pont-Bardonetto" con presa con presa in Comune di

Locana), T00003 (impianto "Villa" con di Ceresole Reale), T001289 (impianto "Baronetto", con presa in Comune di Locana), T001290 (impianto "Rosone", con presa in Comune di Locana) e T001292 (impianto "Rosone", con presa in Comune di Ceresole Reale). Relativamente alle utenze identificate con i codici T001862 e VB00355, per le quali il rapporto di fine concessione non è ancora disponibile, le attività saranno avviate a decorrere dalla data di comunicazione a S.C.R. di consegna da parte del concessionario del rapporto di fine concessione e si concluderanno al massimo entro trenta giorni da tale data.

**ARTICOLO 3 - DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER LE
ATTIVITÀ DI S.C.R. E MODALITÀ DI MATURAZIONE**

1. Il corrispettivo spettante a S.C.R. per le attività di cui al precedente art. 2, comma 2, è stato determinato in funzione delle attività da svolgere e delle risorse impiegate e quantificato nel sopra indicato importo di euro 68.437,52, oltre I.V.A. e così per complessivi euro 83.493,77. Del suddetto corrispettivo spettante a S.C.R. è stata valutata la congruità economica ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016 dal Dirigente Responsabile Unico del Procedimento.

2. La determinazione dei compensi per le attività di S.C.R. rientra negli standard definiti dalla normativa regionale e stabiliti dalla specifica Convenzione quadro stipulata tra la Regione Piemonte e S.C.R. Piemonte S.p.a., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale del 18 maggio 2018 n. 22-6868.

5. Il corrispettivo di cui sopra comprende i costi sostenuti da S.C.R. per eventuali incarichi di professionalità esterne.

4. Le spese per oneri, diritti di segreteria, catastali, di conservatoria e le altre spese eventualmente sostenute per conto della struttura regionale competente, preventivamente autorizzate dalla Regione e non coperte dal corrispettivo di cui sopra e quantificate in un importo presuntivo non superiore nel massimo a 5.000,00 euro potranno essere rimborsate dalla Regione a S.C.R. dietro presentazione dei regolari documenti contabili corredati da documentazione giustificativa.

5. L'importo di cui al comma 1 del presente articolo verrà corrisposto, mediante versamento sul conto corrente bancario presso Banca Generali (IBAN IT12J0307501603CC8000962941), secondo le seguenti scadenze:

- anticipo del 30% dopo la sottoscrizione del presente contratto;

- ulteriore acconto del 40% a seguito della consegna da parte di S.C.R., nel corso del 2023, delle relazioni di fine attività per le cinque concessioni già scadute, identificate con i codici utenza T00002 (impianto "Pont-Bardonetto" con presa in Comune di Locana), T00003 (impianto "Villa" con presa in Comune di Ceresole Reale), T001289 (impianto "Baronetto", con presa in Comune di Locana), T001290 (impianto "Rosone", con presa in Comune di Locana) e T001292 (impianto "Rosone", con presa in Comune di Ceresole Reale), previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico;

- saldo del restante 30% a seguito della consegna da parte di S.C.R., presumibilmente nel corso del 2023, delle relazioni di fine attività relative alle restanti concessioni, previa verifica della regolare esecuzione dell'incarico.

6. Nel caso in cui le attività affidate dalla struttura regionale competente non giungano alla loro conclusione per cause non imputabili a S.C.R., a quest'ultima viene comunque riconosciuto ed erogato il corrispettivo delle prestazioni sino ad allora effettuate.

ARTICOLO 4 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'esecuzione del contratto è regolata dalle clausole del presente atto, che costituisce la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra S.C.R. e la Regione Piemonte.

2. Per quanto non espressamente regolamentato nel presente contratto si fa esplicito riferimento alla Convenzione quadro approvata con D.G.R. n. 12-4729 del 4 marzo 2022 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. n. 14 del 9 febbraio 2022 e sottoscritta tra le Parti in forma digitale, rispettivamente, in data 24/03/2022 per conto di S.C.R. e in data 29/03/2022 per conto di Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

3. Eventuali modifiche di carattere non sostanziale potranno essere concordate, anche mediante scambio di corrispondenza, tra i dirigenti/responsabili dei soggetti sottoscrittori.

ARTICOLO 5 - ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso.

2. In tal caso le spese sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Per la Regione Piemonte

Il

Per la Società di Committenza della Regione
Piemonte S.p.A.

Il _____

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del
Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del
D.Lgs. 7 Marzo 2005 n. 82 e norme collegate)*